



Leonardo da Vinci

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA
FORMATIVA**

A.S. 2019/2022

INDICE

La nostra scuola	1
I valori	2
Gli spazi	5
Gli strumenti - I servizi	6
Progetto educativo	7
Attività didattica	11
Rapporti con le famiglie	61
Contatti e Orari Uffici	63

Una base fondamentale per spiccare il volo.

Durante il passaggio dall'infanzia all'adolescenza, che coincide con il triennio della Scuola Secondaria di Primo Grado, i ragazzi hanno bisogno di un percorso scolastico attento alla loro maturazione personale e studiato per il conseguimento delle competenze richieste.

La nostra mission è motivare gli studenti ad apprendere con passione, realizzando un progetto didattico e formativo che sostenga e valorizzi le loro inclinazioni personali. L'obiettivo finale è sviluppare le potenzialità di ognuno, appassionare alla conoscenza e allo studio, stimolare la partecipazione e coinvolgere in attività di grande importanza, interesse e attualità.

Proponiamo una didattica attiva e laboratoriale che supporti durante il percorso triennale l'acquisizione delle competenze di cittadinanza.

Convinti che la scuola sia anche "palestra di vita" e sicuri di quanto sia indispensabile formare i ragazzi al corretto vivere civile, accompagniamo i nostri alunni con competenza e sensibilità a sviluppare il valore della dimensione relazionale, affettiva e sociale. Lavoriamo per preparare i nostri studenti a diventare persone

critiche, capaci e competenti in grado di sostenere in maniera autonoma e responsabile ogni percorso umano, scolastico, professionale e sociale.



EDUCAZIONE E RISPETTO

La scuola è prima di tutto una comunità educante che guida i ragazzi a confrontarsi con gli altri e si pone come obiettivo primario quello di conoscere e conoscersi.

Il nostro fine è quello di formare individui autonomi, consapevoli, preparati e responsabili, in grado di affrontare il mondo intorno a loro ed essere così protagonisti di una società in continua evoluzione.

Attraverso interventi mirati, tenuti da esperti di settore, verranno valorizzati percorsi dedicati all'importanza del rispetto delle regole (legalità e convivenza civile), all'attenzione, alla salute e alla prevenzione (nutrizione, igiene, affettività) e alla cura dell'ambiente.

LA PERSONA AL CENTRO

Realizziamo un percorso didattico-formativo che accompagna e promuove le inclinazioni personali degli studenti, con lo scopo di sviluppare le potenzialità di ognuno.

La nostra scuola favorisce l'apprendimento didattico applicando diverse metodologie adeguate alle singole capacità e potenzialità per valorizzare l'ambito di eccellenza di ognuno.

DIDATTICA FLESSIBILE E ATTIVA

I nostri docenti lavorano con passione per guidare i ragazzi nel loro percorso di crescita umana, scolastica e culturale, fornendo ogni strumento utile al raggiungimento di un soddisfacente successo formativo. Proponiamo una didattica attiva e laboratoriale che supporta, durante il percorso triennale, l'acquisizione di competenze di cittadinanza.

Prestiamo particolare attenzione allo sviluppo del pensiero matematico/scientifico tramite il lavoro pratico, le attività volte a sviluppare il linguaggio computazionale e il tutoraggio in piccoli gruppi. Consapevoli dell'importanza comunicativa della lingua inglese, ne attiviamo un importante potenziamento: oltre alle 3 ore curricolari d'inglese offriamo 2 ore con docente madrelingua e 3 ore di insegnamento delle altre discipline in lingua inglese (attività CLIL) per un totale complessivo di 8 ore settimanali.

Ogni nostro insegnante si tiene costantemente aggiornato sulle nuove tecniche e metodologie didattiche, per far sì che le moderne tecnologie affianchino la tradizione, moltiplicandone le potenzialità e rendendo il processo di insegnamento e apprendimento veramente efficace.

ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE

Sosteniamo e promuoviamo la crescita individuale attraverso l'esperienza acquisita con l'ausilio delle diverse discipline (umanistiche, scientifiche, sociali, sportive e culturali) per fornire una formazione completa, libera e consapevole.

Le conoscenze rappresentano solo la base da cui partire per arrivare al "saper fare", al "saper essere", ma, soprattutto, al "saper agire", per diventare così persone realmente competenti.

PARTECIPAZIONE E CITTADINANZA ATTIVA

La scuola non è un'isola, ma un luogo aperto al territorio ed alla società; deve quindi garantire il confronto e lo scambio di esperienze per assicurare una crescita completa.

La collaborazione con numerose associazioni, specializzate nei diversi settori di appartenenza, crea occasioni di incontro e confronto: seminari, conferenze e gruppi di studio con esperti di settore arricchiscono i ragazzi offrendo loro maggiore consapevolezza sull'importanza della "cittadinanza attiva".

GLI SPAZI

- Luminose aule interattive e multimediali
- Laboratorio di Scienze-Chimica, dotato delle più moderne attrezzature e tecnologie
- Laboratorio di Fisica con attrezzature all'avanguardia
- Laboratorio informatico con i più aggiornati software
- BioAgri Campus (orto botanico)
- Palestra interna tradizionale
- Palestra ginnica con attrezzature Technogym
- Sale conferenze per seminari ed eventi, con collegamento streaming in tutte le aule
- Due cortili esterni per attività all'aperto
- Mensa scolastica



GLI STRUMENTI

- Proiettore-LIM in ogni aula
- Rete WI-FI in tutta la scuola
- Multimedia community: registro elettronico, servizio SMS, contatti e-mail docenti
- Google Drive e Google Classroom per lo svolgimento e la condivisione di materiale didattico
- Computer fissi e portatili in specifici laboratori e in aula

I SERVIZI

- Pre-scuola dalle 7:30 dal lunedì al venerdì
- Post-scuola fino alle 18:00, dal lunedì al giovedì, su richiesta dei genitori, con validità annuale*
- Spazio compiti e studio assistito pomeridiano**
- Spazio ascolto e supporto per ragazzi e famiglie
- Mensa scolastica. Particolare attenzione alla corretta nutrizione e alle problematiche legate alle allergie e alle intolleranze alimentari.
- Servizio prenotazione e consegna testi scolastici, direttamente presso la segreteria della scuola

* Il servizio di post-scuola viene attivato con la partecipazione di almeno n.7 ragazzi.

** Lo spazio compiti e studio assistito pomeridiano viene attivato con la partecipazione di almeno n.7 ragazzi

PROGETTO EDUCATIVO

La Scuola ha il fondamentale e delicato compito di realizzare un complesso sistema di atti educativi che accompagnino la crescita completa degli studenti.

Proponiamo un metodo di apprendimento basato sul connubio conoscenze-competenze che porti i ragazzi al raggiungimento di una maturità umana e culturale caratterizzata dalla conoscenza critica, l'autonomia e il senso di responsabilità per poter affrontare le sfide successive.

FINALITÀ, OBIETTIVI E METODI

- La Scuola è atto educativo. Lo scopo dell'educazione è portare alla maturità umana, attraverso la formazione culturale, la formazione della personalità e la formazione sociale. Ogni atto deve porsi nell'ottica della realizzazione di questo fine, che può essere raggiunto solo con la consapevole interazione dei docenti, degli alunni e dei loro genitori.
- La formazione culturale corrispondente ai livelli e alla tipologia dei vari indirizzi scolastici, attivati da questo Istituto, è conseguita con tutte le abilità e le competenze dei docenti, nell'autonomia della loro attività didattica, con il dovuto riferimento alla normativa scolastica vigente e in sintonia con l'impostazione generale della nostra storia.
- Agli studenti è richiesto di dare il meglio delle loro possibilità, nella consapevolezza che solo facendo si impara; l'attenzione non è posta solo agli obiettivi didattici immediati, ma fa continuo riferimento a traguardi più ampi, a competenze più complesse, come il saper costruire corretti rapporti sociali, o l'essere in grado di rispettare le regole del corretto vivere civile.

- I ragazzi sono considerati nella loro dimensione di crescita, nella profonda complessità del momento preadolescenziale; si tiene conto del loro precedente vissuto e soprattutto delle prospettive future, senza demagogica iperprotettività, ma considerando le possibilità di sviluppo e di maturazione, con quell'ottimismo che deve sempre accompagnare chi educa.

FINALITÀ EDUCATIVE

RISPETTO DI SÉ

- Consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti
- Autostima
- Autocontrollo
- Capacità di riconoscere i propri errori e di accettare le critiche
- Volontà di puntare al massimo e di non accontentarsi
- Rispetto della propria persona sotto il profilo igienico sanitario

RISPETTO PER LE PERSONE

- Mantenere un atteggiamento corretto, educato e rispettoso nei confronti di chiunque
- Riconoscere le positività altrui
- Essere onesti e leali in ogni situazione
- Interagire in modo corretto con i compagni, dimostrando solidarietà, collaborazione, aiuto reciproco, senza tuttavia ricorrere a forme di omertà
- Promuovere la socializzazione evitando forme di emarginazione
- Sviluppare nell'ambito della classe il senso di appartenenza al gruppo
- Non schernire, non provocare, non prevaricare, non minacciare o usare violenza sia verbale che fisica

RISPETTO PER LE COSE E L'AMBIENTE

- Favorire e mantenere la migliore condizione ambientale per sé e per gli altri
- Usare in modo corretto strutture, macchinari, attrezzature e sussidi didattici propri e altrui
- Non rubare o danneggiare le cose altrui
- Rispettare il patrimonio pubblico e quello scolastico come se fosse il proprio



FINALITÀ CULTURALI

La nostra Scuola si propone, attraverso attività e percorsi didattici di grande attualità, di favorire l'acquisizione di:

- abilità di studio e di competenze specifiche di ogni disciplina;
- una formazione culturale completa;
- una visione del mondo ampia, articolata e aperta;
- una sensibilità interculturale;
- una capacità di scelta e di ricerca in modo da sapersi orientare e collocare adeguatamente nella realtà socio-culturale;
- una disponibilità al cambiamento, alla mobilità mentale, per gestire in maniera flessibile ed autonoma situazioni variegata e complesse e per adeguarsi ai mutamenti di una società in rapida e continua evoluzione;
- un'attitudine all'autoformazione e all'autovalutazione sistematica;
- una metodologia di lavoro efficace, basata su stimoli, sollecitazioni ed incoraggiamenti, per far sì che gli studenti comprendano che il fine del nostro intervento didattico è il raggiungimento graduale e definitivo di un'attitudine a conoscere e di una curiosità culturale che, partendo da riferimenti conoscitivi precisi, li incoraggi ad ampliare il proprio sapere e a trovare nuovi e diversi stimoli e interessi;
- una preparazione culturale, che sappia utilizzare al meglio le nuove tecnologie in armonia e continuità con i supporti e le modalità tradizionali e che sia adeguata alla continuazione degli studi superiori.

COME

■ LABORATORI DI APPRENDIMENTO

*“Se ascolto dimentico,
se vedo ricordo,
se faccio capisco.”*
Confucio

Fare, scoprire, conoscere: l'apprendimento attraverso un laboratorio didattico strutturato e organizzato, dove tradizione e innovazione si incontrano ed integrano in un percorso interdisciplinare attivo ed esperienziale.

Le metodologie didattiche attive, realizzate dentro e fuori dall'ambiente scolastico, pongono al centro del processo di apprendimento l'esperienza reale degli studenti e consentono loro di sviluppare le potenzialità personali e/o del gruppo, coinvolgendo emotivamente i partecipanti, che mettono in gioco tutte le energie disponibili, imparando a gestire le situazioni problematiche simulate in classe.

Il laboratorio di apprendimento offre agli studenti la possibilità di sperimentare non solo metodologie didattiche differenti, ma anche nuovi contesti di apprendimento, dove si possa scoprire insieme quanti modi esistono per imparare.

Partendo da proposte di carattere esperienziale, osservando fenomeni reali e fatti interessanti, verranno poste ai ragazzi domande stimolo generatrici di dinamiche cognitive.

La finalità sarà quella di proporre, attraverso i diversi canali della comunicazione, situazioni di apprendimento stimolanti e di problem solving, nelle quali gli alunni siano chiamati a fare osservazioni, porsi domande e formulare ipotesi, per arrivare, infine, a condividere modelli e spiegazioni di fenomeni naturali ed eventi storici.

Il “toccare con mano”, l'analizzare “come” e “perché” alcuni comportamenti producano specifici effetti, favorisce lo sviluppo della motivazione necessaria a modificare il proprio comportamento per adeguare la prestazione scolastica agli obiettivi da raggiungere.

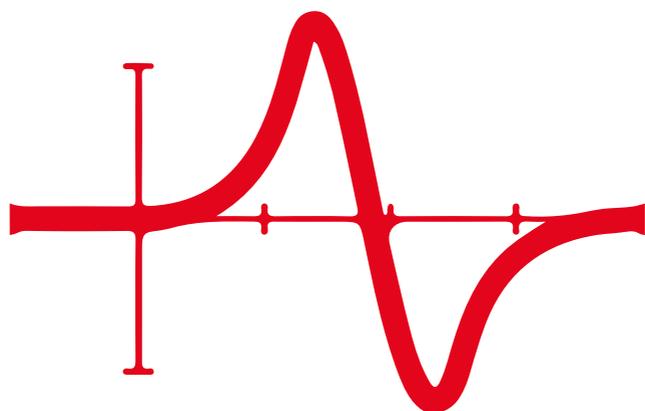
Il laboratorio didattico, che prevede il rispetto di regole e procedure condivise, consente di muoversi dal concreto all'astratto in modo graduale, in collegamento con le altre discipline e nel rispetto degli stili e dei ritmi personali di apprendimento, anche con attività volte a recuperare, consolidare o potenziare conoscenze ed abilità, tenendo sempre sotto controllo le attività svolte.

Nel caso specifico della matematica, daremo ai ragazzi e alle ragazze un ruolo attivo, rendendoli protagonisti attraverso la didattica laboratoriale e i lavori di gruppo, rispettando i loro tempi e puntando ai contenuti e ai significati, perché gli apprendimenti si consolidino e durino nel tempo. Per costruire questo particolare modello educativo lavoreremo in collaborazione con l'università e con ricercatori che hanno come obiettivo proprio l'approccio ideale alla matematica.

■ MATEMATICA ATTIVA

*“Se l'uomo non sapesse di Matematica non si
eleverebbe di un sol palmo da terra.”*

Galileo Galilei



Il curricolo verticale dell'insegnamento della matematica è stato progettato in collaborazione con i professori del Centro MatNet-CQIA dell'Università di Bergamo.

Il progetto si caratterizza in particolare per un'impostazione didattica di tipo laboratoriale e per il ruolo che si intende dare all'insegnamento della matematica nel raggiungimento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea.

Il progetto di curricolo del percorso triennale - elaborato per competenze, in connessione con i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi d'apprendimento - individua strategie e metodologie didattiche, strumenti e attività per il lavoro in classe, modalità e strumenti per la valutazione degli apprendimenti.

Il libro di testo, che sarà utilizzato sia per il lavoro in classe che per le attività che lo studente svolgerà a casa, è stato scelto perché si caratterizza per una coerente impostazione laboratoriale e per un'esposizione dei concetti e della teoria piuttosto sintetica, ma sempre connessa alle attività che lo studente è chiamato a svolgere. Questa scelta è dettata non dall'idea che la teoria sia poco importante, ma proprio dalla convinzione opposta: la lettura attiva della teoria da parte dello studente è un momento centrale nell'apprendimento della matematica.

Saranno gli allievi a ri-costruire la teoria per diventarne più consapevoli, dopo aver affrontato attività ed esperienze che consentiranno loro di ri-scriverla perché faccia parte della loro conoscenza.

I ragazzi saranno invogliati ad esaminare anche autonomamente questioni problematiche e aspetti teorici; sarà poi compito dell'insegnante ampliare ed approfondire, dialogando con i ragazzi soprattutto attraverso la discussione di classe.

L'abitudine alla verbalizzazione delle procedure e delle strategie risolutive va curata sin dal primo anno con sistematicità. Ciò non favorisce solo l'evoluzione delle capacità espositive, ma è ben più importante come attività di tipo meta cognitivo che consente agli studenti di riflettere sulle esperienze concrete, sui ragionamenti fatti, rielaborarli e farli quindi propri.

A conclusione delle esperienze significative compiute, i ragazzi saranno in grado di riportare, in un linguaggio chiaro e corretto, i risultati di quanto è stato realizzato, discusso e condiviso.

■ ENGLISH is the way

Cheer up! The best is yet to come.

English is the way è un sistema didattico di apprendimento che prevede l'approccio dinamico ed efficiente alla lingua inglese, attraverso l'applicazione di una metodologia pensata per favorire lo spontaneo avvicinamento alla lingua e alla cultura inglese. Verranno curati nello stesso modo l'aspetto grammaticale e la capacità di ascolto e comunicazione con un vero e proprio "training" continuo e differenziato.

Per raggiungere questi obiettivi, la nostra scuola propone un importante potenziamento dell'insegnamento della lingua inglese per un totale complessivo di 8 ore settimanali:

LEZIONI CLIL (Content and Language Integrated Learning)

La competenza linguistica in lingua straniera è definita una dimensione chiave per la modernizzazione dei sistemi di istruzione europei; la metodologia CLIL è rappresentata come il motore del rinnovamento e del miglioramento dei curricula scolastici, permettendo così un ampliamento lessicale e un approccio diverso in ogni materia studiata.

La nostra scuola prevede 3 ore settimanali di insegnamento delle altre discipline in lingua inglese (CLIL).

MASTER CLASS

Un docente madrelingua sarà presente 2 ore settimanali in tutte le classi per guidare gli studenti e le studentesse in un percorso di comprehension, speaking e team working, attraverso una serie di attività didattiche e ludiche.

CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

All'interno dell'attività didattica curricolare viene proposto un percorso preparatorio all'acquisizione delle certificazioni linguistiche a seconda del livello raggiunto da parte di ogni studente.

MINI-STAGE LINGUISTICI ALL'ESTERO

Durante il corso di studi verranno proposti soggiorni estivi formativi all'estero, volti a potenziare le attività di **speaking, listening and comprehension**, con corsi di **Communication English**.



■ PIÙ SPORT, PIÙ CRESCO

*“Non importa quanto corri,
ma quanto cuore metti in campo.”*

Lionel Messi

Crediamo che le discipline motorie e sportive siano uno strumento educativo essenziale per una crescita psico-fisica e socio-relazionale equilibrata e per l'acquisizione dei valori che attraverso di esse vengono veicolati.

Per promuovere il piacere del movimento e il contributo che ci offre nello scoprire e capire il mondo, la nostra scuola propone un pomeriggio di potenziamento sportivo con l'intento di abituare gli studenti ad uno stile di vita sano e al confronto con se stessi, con i propri limiti, con la fatica dell'insuccesso e la gioia del miglioramento.



Gli studenti, attraverso attività sportive e ludiche, previste in giornate dedicate anche all'aria aperta, saranno portati a sviluppare impegno, costanza e determinazione, imparando naturalmente a collaborare e a condividere le proprie risorse per raggiungere obiettivi comuni, migliorando insieme.

Organizziamo nel corso del triennio un corso di nuoto in orario curricolare con l'obiettivo di avvicinare e allenare gli studenti nei confronti di una disciplina completa e salutare. Ogni anno proponiamo un corso di sci e snowboard in momenti extracurricolari al fine di imparare o potenziare queste due diverse discipline e vivere la montagna socializzando insieme.

Sarà dato inoltre particolare risalto alle iniziative in grado di valorizzare lo sport come strumento di inclusione e, più in generale, come elemento fondante nella formazione degli studenti e per la promozione di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare attenzione anche agli aspetti legati ad una corretta alimentazione.

Gli interventi programmati si svolgeranno all'interno della scuola (in cui sono attrezzate due grandi palestre e ampi spazi esterni) o sul territorio, sia in orario curricolare che extra-curricolare.



■ ESPRIMERE e COMUNICARE: MUSICA ATTIVA

*“Una buona classe non è un reggimento che marcia al passo,
è un’orchestra che prova la stessa sinfonia.”*

Daniel Pennac

La musica, nel suo duplice aspetto di espressione/comunicazione (fare musica) e di ricezione (ascoltare la musica), permette sia di coltivare e valorizzare una dotazione linguistica di importanza universale sia di educare all’uso e alla comprensione di uno dei mezzi essenziali della comunicazione. La musica offre quindi allo studente l’opportunità di crescita e di scoperta per diventare adulto attraverso un codice diverso da quello verbale e per questo di grande apertura. In tal senso può essere vista come uno strumento attivo ed efficace che aiuti a sviluppare capacità creative, sociali e comunicative.

L’alunno è chiamato in prima persona a sperimentare e sperimentarsi con nuove modalità espressive, che siano strumentali, vocali o corporee, per sviluppare le potenzialità del singolo come risorsa per l’intero gruppo classe. Ciò si concretizza in attività cooperative e laboratoriali, che permettono alla musica di diventare mezzo socializzante oltre che culturale.

Viene offerta ai ragazzi la possibilità di imparare a suonare uno strumento o di continuare la pratica dello strumento oggetto di studio in ambito extrascolastico.

Musica sarà inoltre oggetto di approfondimento durante le attività complementari pomeridiane.



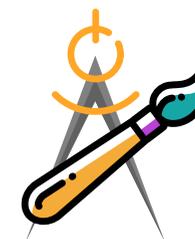
■ LE DISCIPLINE DEL FARE: ARTE E TECNOLOGIA

*“La creatività è contagiosa.
Trasmettila.”*

Albert Einstein

Arte e tecnologia sono le discipline per eccellenza del “fare” e per questo motivo bilanciano perfettamente sia la parte teorica, sia la dimensione pratica.

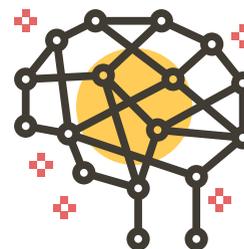
Il percorso di questo insegnamento pone l’opera d’arte al centro dell’indagine di ricerca. Attraverso l’analisi storica e laboratoriale, proposta agli studenti per una migliore comprensione ed osservazione, l’opera diventa punto di partenza per la ricerca e l’espressione artistica dell’alunno.



Attraverso l’immaginazione individuale, l’alunno comprende che l’arte non è un’operazione matematica, bensì soddisfa il desiderio di creatività, offre la possibilità di esprimersi, stimola la fantasia di chi la produce e di chi la guarda, emoziona, ed è un bene inestimabile dell’umanità intera.

Durante le attività didattiche le varie tecniche del disegno e del colore vengono applicate ai temi operativi proposti.

Lo scopo del corso di tecnologia è quello di guidare l’allievo a comprendere la realtà tecnologica dei settori produttivi, dei materiali, dell’ambiente e dell’educazione alimentare.



Lo studio della materia prevede inoltre l’analisi di argomenti come energia, servizi, trasporti e telecomunicazioni.

Nell’apprendimento del disegno tecnico, oltre ad un approccio formativo tradizionale, si avvale dell’utilizzo di Auto CAD, un software che permette una restituzione dell’immagine bidimensionale e tridimensionale.

■ CODING E ROBOTICA

“Che tu voglia svelare i segreti dell’universo, o semplicemente fare una bella carriera in questo XXI secolo, le basi della programmazione sono una materia essenziale del conoscere.”

Stephen Hawking

Educare nell’era del digitale significa avvalersi in ambito scolastico del computer e di tutte le sue relative applicazioni, con l’obiettivo di favorirne l’utilizzo consapevole e la corretta fruizione tecnica.

Internet, il linguaggio computazionale, i codici informatici e la programmazione digitale non sono solo strumenti tecnologici, ma un insieme di dispositivi capaci di creare un bagaglio di conoscenze e una modalità di pensiero che si traduce poi nella competenza informatica, abilità che permette agli studenti di diventare “cittadini digitali”.

Attraverso l’attività di coding, strumento grazie al quale nella scuola si favorisce il pensiero computazionale, la scomposizione dei problemi e la loro relativa soluzione, l’approccio allo studio e all’analisi delle discipline scientifiche diventa una modalità molto più pratica ed esperibile.

Parallelamente all’attività di coding, promuoviamo l’attività robotica e l’utilizzo dei relativi hardware programmabili così da offrire il grande potenziale che il mezzo robotico offre. I robot, la loro programmazione e il relativo utilizzo sviluppano infatti in modo più dinamico ed articolato le capacità di progettazione e di risoluzioni di problemi.

Introdurre all’interno della nostra offerta formativa un progetto come quello del linguaggio computazionale, dalla conoscenza teorica alla più viva sperimentazione pratica, permette ai nostri studenti di progettare, collaborare, attuare il processo di tutoraggio tra pari e contemporaneamente riflettere ed imparare dai propri errori.

■ ATTIVITÀ COMPLEMENTARI

*“Apri le braccia al cambiamento...
ma non lasciare andare i tuoi valori.”*

Dalai Lama

Inseriti in una dimensione formativa nella quale i saperi sono in strettissima connessione gli uni con gli altri e consapevoli che la conoscenza delle singole discipline crei un unico bagaglio culturale, ampliamo la nostra offerta formativa con interessanti percorsi interdisciplinari che mettano in contatto tutte le materie.

Elaboriamo così progetti didattici e formativi utili per integrare, ampliare e sviluppare gli apprendimenti dei nostri studenti; le nostre proposte coinvolgono tutto il team di docenti ed esperti esterni di settore che, partendo da approfondimenti relativi ai programmi ministeriali, giungono all’acquisizione delle otto competenze chiave europee in misura trasversale.

Ecco che nascono unità didattiche che spaziano dalla comunicazione nella madrelingua e in lingua straniera, alla competenza matematica, scientifica, tecnologica e digitale, passando per le competenze sociali e civiche e lo spirito di iniziativa e imprenditorialità, per concludere con la consapevolezza ed espressione culturale.

Le attività complementari si svolgono il pomeriggio e sono parte integrante e fondamentale dell’offerta curricolare scolastica.

■ ALLA SCOPERTA DEL TERRITORIO

“Meravigliarsi di ogni cosa è il primo passo della ragione verso la scoperta.”

Lois Pasteur

L'identità culturale di un territorio si esprime anche attraverso il suo patrimonio storico, culturale, artistico, paesaggistico, enogastronomico, scientifico e tecnologico.

Grazie ad uscite didattiche pianificate e strutturate, i ragazzi e le ragazze visiteranno in maniera “proattiva” i luoghi più significativi che caratterizzano il nostro territorio perché solo recandosi “sul posto” si possono fare esperienze dirette che consentono di comprendere appieno le dinamiche sociali e i percorsi storico-culturali dei luoghi in cui viviamo.

EXPLORE

■ CITTADINANZA ATTIVA

“Cittadinanza e Costituzione sono un insegnamento con propri contenuti ... e una risorsa straordinaria di trame trasversali generative di saperi, competenze, motivazioni, atteggiamenti, comportamenti, pratiche, azioni.”

Doris Valente

Ogni momento didattico è sempre ispirato alla promozione della “Cittadinanza Attiva” che per noi significa guidare gli studenti e le studentesse alla buona educazione civica oltre che scolastica e personale.

Attraverso l'educazione alla partecipazione, filo conduttore di tutti i percorsi educativi, verranno forniti gli strumenti per conoscere il sistema sociale in cui viviamo, per promuovere la cultura del rispetto di sé e degli altri attraverso la consapevolezza dei diritti e l'attuazione dei doveri.

L'obiettivo è far comprendere l'importanza di costruirsi una coscienza critica, autonoma e responsabile imparando a non girare la testa e a conoscere per capire. La collaborazione con istituzioni e associazioni permetteranno un'interazione pratica fondamentale.



■ DIDATTICA PERSONALIZZATA

“Ognuno è un genio. Ma se si giudica un pesce dalla sua abilità di arrampicarsi sugli alberi lui passerà tutta la vita a sentirsi stupido”

Albert Einstein

Ognuno di noi è ricco della propria unicità: con le potenzialità e i limiti che può avere, con i propri obiettivi, desideri, difficoltà.

I docenti predispongono le attività in chiave inclusiva, individuando aspetti di forza e debolezza per ciascuno.

Ogni studente e ogni studentessa ha un percorso di crescita e apprendimento diverso dagli altri. Ognuno ha un proprio stile cognitivo, capacità e abilità differenti; la nostra metodologia didattica si basa sull'attenzione alla personalizzazione del metodo di studio in armonia col gruppo classe.

L'inclusione, infatti, in quanto diritto fondamentale, si basa anche sul coinvolgimento attivo di tutti i ragazzi, valorizzando, motivando, riducendo gli ostacoli alla partecipazione e all'apprendimento. Il nostro obiettivo è dunque creare un ambiente scolastico accogliente, cooperativo e stimolante in cui lavorare insieme rispettando i tempi e le inclinazioni di ognuno.

■ STRATEGIE

METODOLOGIA ESPOSITIVA

- Lezione frontale

METODOLOGIE ATTIVE

- Lezione dialogata guidata dall'insegnante
- Cooperative learning
- Flipped classroom
- Peer tutoring
- Lavoro in piccoli gruppi: ricerca e discussione
- Webquest
- Brain storming
- Guida alla costruzione di mappe concettuali
- Didattica per compiti di realtà
- Problem solving
- Role play

Cosa fa il docente

- Il docente monitora e modera le diverse attività didattiche al fine di osservare le relazioni fra gli studenti e il grado di maturazione delle competenze, conoscenze e abilità attese, verificando l'acquisizione degli obiettivi formativi che lo studente dovrebbe possedere al termine del percorso scolastico.

Cosa fa lo studente

- L'ascolto in classe è fondamentale come prima fase della comprensione.
- Durante le lezioni dialogate gli studenti sono spinti a partecipare, sperimentare, ricercare, modificare, reinterpretare, scoprire, porsi interrogativi, considerare alternative, cercare e trovare soluzioni, cooperare.
- Durante la lezione gli studenti saranno invitati a prendere appunti: questa attività aiuta l'alunno a capire e a selezionare le informazioni. La scrittura, inoltre, aumenta la capacità di memorizzazione.

- Organizzazione dell'agenda: questo prezioso strumento non dovrebbe essere usato unicamente come promemoria degli impegni, ma soprattutto come mezzo di pianificazione.
- Rilettura degli appunti presi in classe durante le ore di lezione. Questa revisione aiuterà ad assorbire quante più informazioni possibili sull'argomento.
- Rielaborazione di quanto letto creando schemi e mappe concettuali, strumenti molto utili in quanto permettono di visualizzare rapidamente l'idea centrale o i concetti-chiave, evidenziando i legami logici tra le informazioni.
- Svolgimento esercizi assegnati per consolidare e/o potenziare le competenze e le capacità.
- Esposizione, possibilmente ad alta voce, è utile per organizzare quanto imparato e per affrontare al meglio le interrogazioni orali.

LE LEZIONI SARANNO SUPPORTATE DA:

- rappresentazioni audiovisive (internet, documentari, spezzoni di film ecc.), documentazioni fotografiche, documenti iconografici, gli albi, gli atlanti ecc;
- il programma PowerPoint;
- utilizzo della LIM;
- libri digitali: cd-rom con approfondimenti audio visivi, corredo di immagini, esercizi interattivi e itinerari online, ME-Book, classe virtuale (strumenti utili per l'inclusione di alunni con BES);
- uso del tablet e PC.



*“Una competenza intellettuale umana
deve comportare
un insieme di abilità di soluzione di problemi,
consentendo all’individuo
di risolvere genuini problemi o difficoltà
in cui si sia imbattuto e, nel caso,
di creare un prodotto efficace.”*

Howard Gardner

■ ORIENTAMENTO IN ENTRATA E IN USCITA

“Domani sarò ciò che oggi ho scelto di essere”
James Joyce

La scuola è un punto di riferimento per l’inserimento e l’integrazione; deve essere spazio che diventa luogo. Un luogo in cui il dialogo stimoli all’apertura, alle speranze, alla condivisione del vivere quotidiano. Per far ciò, abbiamo pianificato un percorso che accompagna lo studente dal suo ingresso a scuola fino al termine del ciclo dei tre anni.

... IN ENTRATA

- **Accogliere** Nelle prime settimane dell’anno scolastico si prevede la realizzazione di attività in ingresso finalizzate a facilitare l’inserimento degli allievi nella nuova realtà scolastica: conoscenza della struttura, socializzazione con i nuovi compagni, condivisione di aspettative, desideri e paure.
- **Ascoltare** l’altro e interessarsi, sia dal punto di vista emotivo che razionale, alla storia di chi deve iniziare un nuovo cammino scolastico.

... IN USCITA

- **Garantire** la conoscenza dell’offerta formativa presente nel territorio mediante l’organizzazione di fasi operative orientative, che consentano agli allievi una scelta più consapevole possibile.
- **Accompagnare** nella selezione della scuola superiore con attività formative, questionari, letture, capaci di aprire ampie prospettive.
- Potenziare l’informazione attraverso visite guidate.



QUANDO

■ CALENDARIO E ORARIO DELLE LEZIONI

In questo Istituto viene applicato il calendario scolastico annuale fissato dal Ministero della Pubblica Istruzione e dalla Delibera della Giunta Regionale della Lombardia.

■ SETTIMANA CORTA

- Lezioni didattiche dalle 8:10 alle 13:30.
- Tre moduli da 100 minuti, intervallati da due break di dieci minuti.
- Tre rientri pomeridiani dalle 14:30-16:10, di cui due obbligatori.
 - ✓ Due moduli da 100 minuti con attività curricolari: madrelingua inglese e attività complementari.
 - ✓ Un modulo da 100 minuti per attività facoltativa: potenziamento sportivo.
- Spazio compiti e studio assistito durante i pomeriggi liberi.
- Servizio mensa.
- Servizio pre-scuola dalle 7:30 e post-scuola fino alle 18:00, dal lunedì al giovedì, a richiesta dei genitori.

■ ORARIO DELLE LEZIONI

	V	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
7:30 8:10	Pre-scuola	Pre-scuola	Pre-scuola	Pre-scuola	Pre-scuola
8:10 9:00 9:00 9:50	MODULO 1	MODULO 1	MODULO 1	MODULO 1	MODULO 1
9:50 1:00	Break	Break	Break	Break	Break
10:00 10:50 10:50 11:40	MODULO 2	MODULO 2	MODULO 2	MODULO 2	MODULO 2
11:40 11:50	Break	Break	Break	Break	Break
11:50 12:40 12:40 13:30	MODULO 3	MODULO 3	MODULO 3	MODULO 3	MODULO 3
13:30 14:30	Servizio mensa	Servizio mensa	Servizio mensa	Servizio mensa	Servizio mensa
14:30 16:10	Madrelingua inglese	Spazio compiti**	Attività compl.	Spazio compiti**	Pomeriggio sportivo*
16:10 18:00	Post-scuola**	Post-scuola**	Post-scuola**	Post-scuola**	Post-scuola**

* Attività facoltativa

** Servizio aggiuntivo che viene attivato con la partecipazione di almeno n.7 ragazzi

Le attività pomeridiane possono essere collocate in giornate diverse rispetto a quelle sopra riportate.

Il rispetto dell'orario delle lezioni è una delle condizioni necessarie per il buon funzionamento della Scuola, che basa l'articolazione organizzativa delle lezioni sul piano orario quotidiano e settimanale. L'ingresso nell'edificio scolastico è consentito a partire dalle ore 7:30.



A partire dall'anno scolastico 2015/2016, in osservanza a quanto indicato nella legge 107/2015 sull'autonomia scolastica, nell'orario settimanale di lezione vengono inserite due ore da dedicare ad attività complementari di vario genere che serviranno ad aumentare le competenze chiave degli studenti nelle otto categorie indicate dalla Commissione Europea.

■ ORGANIZZAZIONE ANNUALE: I QUADRIMESTRI

- Il I° quadrimestre comincia a settembre e termina a fine gennaio; in questo periodo sono previste almeno tre valutazioni per materia. Alla fine del quadrimestre viene consegnata una scheda di valutazione.
- Il II° quadrimestre parte all'inizio di febbraio e termina alla fine dell'anno scolastico: sono previste almeno tre valutazioni in ogni materia. Ad anno scolastico concluso, viene rilasciata la scheda di valutazione finale.

■ DISCIPLINE E ORE SETTIMANALI DI INSEGNAMENTO

PIANO DI STUDI	I - II - III
Lingua italiana	6
Storia	2
Geografia	2
Lingua inglese	5*
Seconda Lingua comunitaria	2
Matematica	4
Scienze	2
Tecnologia	2
Arte e Immagine	2
Musica	2
Scienze motorie	4**
Religione	1
Competenze Chiave Europee	2
ORE SETTIMANALI	36***

* di cui 2 ore madrelingua ** di cui 2 ore facoltative *** di cui 3 ore di CLIL

CHI

■ I DOCENTI

Tutti i docenti della scuola aderiscono integralmente al progetto educativo e ne condividono gli aspetti didattici, formativi ed organizzativi. I precedenti anni scolastici i docenti hanno partecipato ai corsi di aggiornamento organizzati dall'istituto sulle seguenti tematiche:

- potenziamento della lingua inglese;
- nuove tecnologie multimediali nella didattica;
- inclusività e gestione di alunni BES-DSA;
- prevenzione e sicurezza;
- progettazione del curricolo verticale di matematica per la classe I, II, III improntato sulla didattica per competenze e l'apprendimento attivo, in collaborazione con l'Università degli Studi di Bergamo, MatNet - CQIA.

Nel triennio 2019-2022 il piano di formazione e aggiornamento dei docenti prevede le seguenti tematiche:

- comunicazione didattica efficace e programmazione didattica per competenze;
- predisposizione di materiale didattico digitale;
- metodologia CLIL per l'insegnamento delle discipline in lingua inglese;
- inclusività e gestione di alunni BES-DSA

■ GLI STUDENTI

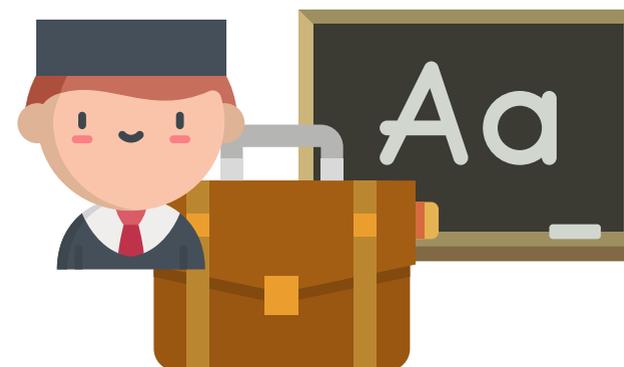
Sono i protagonisti diretti della realtà scolastica; si dedicano sin da subito a mantenere un atteggiamento di dialogo ricettivo nei confronti della proposta educativa offerta dalla scuola.

A loro è richiesto il rispetto del regolamento scolastico in tutte le sue parti e l'impegno per vivere serenamente tutte le tappe del processo didattico ed educativo in cui sono coinvolti.

■ I GENITORI

I genitori sono chiamati a collaborare con i responsabili della scuola, dai docenti alla Dirigenza, per condividere e sostenere i percorsi formativi sviluppati nel corso dell'anno scolastico. Il diritto e il dovere della famiglia è quello di educare il proprio figlio; tale diritto trova un suo luogo di esercizio nelle strutture partecipative della scuola.

Insieme si riesce a realizzare il percorso didattico-educativo più consono alla realizzazione dello studente; per questi motivi, la collaborazione scuola-famiglia è un'ulteriore garanzia della qualità del processo educativo.



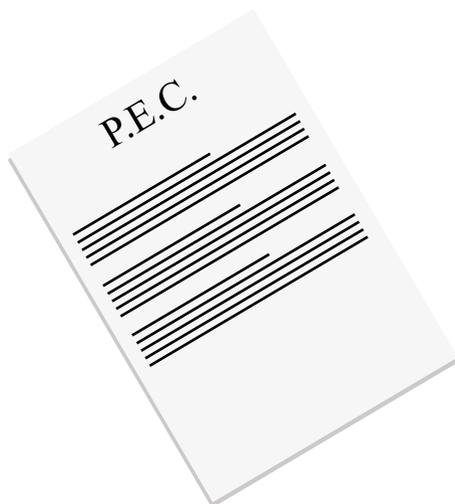
P.E.C. (Piano Educativo di Corresponsabilità)

Il P.E.C. è il documento che la scuola stende in sinergia con la famiglia.

Le figure interessate e chiamate in causa sono insegnanti, genitori e alunni; tramite questo documento viene creata una stretta collaborazione non solo didattica, ma soprattutto educativa tra le figure di riferimento nel processo di crescita degli studenti, ovvero docenti e genitori; interesse del PEC è far acquisire ai ragazzi non solo contenuti e competenze, ma soprattutto valori di cittadinanza civile, tesi ad accrescere la loro responsabilità personale, la collaborazione e la gestione di eventuali conflitti.

La sottoscrizione di questo documento da parte dei genitori è segno sia della presa in carico delle loro responsabilità educative in quanto famiglia, sia della decisione di condividere questo compito, con partecipazione e sinergia, con i docenti e la scuola.

La firma, oltre a confermare la presa visione del documento, implica una piena condivisione e un impegno ad appoggiare fermamente gli obiettivi del PEC, perseguendoli con impegno e collaborazione.



CLIMA E RAPPORTI INTERPERSONALI NELL'AMBIENTE SCOLASTICO

Benessere fisiologico	Gli insegnanti si impegnano a:	Stimolare una corretta alimentazione e il rispetto dei tempi della scuola per affrontare al meglio le attività didattiche.
	Gli studenti si impegnano a:	Seguire il progetto di merenda sana e rispettare gli orari per svolgere al pieno delle proprie potenzialità le attività didattiche.
	La famiglia si impegna a:	Tutelare la serenità del proprio figlio, garantendo il suo benessere attraverso un'alimentazione corretta ed un adeguato tempo del riposo notturno, elementi indispensabili per affrontare al meglio la giornata e gli impegni scolastici.
Clima positivo	Gli insegnanti si impegnano a:	Realizzare un clima di classe sereno e collaborativo da rapporti umani leali e positivi tra studenti, docenti e personale.

Clima positivo	Gli studenti si impegnano a:	Rispettare i docenti, il personale della scuola e tutti i compagni. Rispettare le strutture della scuola e tutelare come bene comune a disposizione di tutti.
	La famiglia si impegna a:	Trasmettere ai figli l'indispensabilità e l'importanza delle regole del vivere civile, della buona educazione e del rispetto delle persone e delle cose.
Inclusività	Gli insegnanti si impegnano a:	Manifestare un atteggiamento aperto, inclusivo e disponibile nei confronti degli alunni. Tutelare la sensibilità e l'individualità di ciascun alunno.
	Gli studenti si impegnano a:	Rispettare il punto di vista dei docenti e dei compagni, accettandolo anche quando non coincide con il proprio. Sostenere le proprie opinioni con rispetto e tutela di quelle altrui.
	La famiglia si impegna a:	Educare all'inclusività e all'accettazione delle diversità facendo comprendere che il confronto e le stesse diversità sono fonti di ricchezza.

Valorizzazione del percorso personale dello studente	Gli insegnanti si impegnano a:	Mostrare aspettative positive nei confronti dell'alunno in modo da stimolare risposte esaustive, calibrate sulle sue capacità.
	Gli studenti si impegnano a:	Considerare lo studio come un valore aggiunto, un'opportunità per crescere e non solo un obbligo da adempire con scarso entusiasmo. Assumersi la responsabilità delle proprie azioni, accettando le conseguenze.
	La famiglia si impegna a:	Stimolare i propri figli facendogli comprendere quanto il percorso scolastico sia importante per il proseguo del loro cammino.

IMPEGNO E RENDIMENTO SCOLASTICO

	Gli insegnanti si impegnano a:	Pianificare programmi didattici e percorsi educativi in grado di stimolare e motivare gli studenti allo studio, favorendo i processi di apprendimento. Sostenere gli esiti positivi degli studenti, attivando tutte le azioni concrete di sostegno, di rinforzo, di recupero e di potenziamento.
--	--------------------------------	--

Pieno raggiungimento del proprio potenziale	Gli studenti si impegnano a:	Migliorarsi costantemente, mettendo in atto tutte le proprie risorse.
	La famiglia si impegna a:	Creare un ambiente familiare stimolante per l'apprendimento e lo sviluppo delle competenze dei propri figli. Gratificare i propri figli per l'impegno dimostrato e il risultato ottenuto.
Organizzazione e gestione del materiale scolastico	Gli insegnanti si impegnano a:	Controllare che gli studenti abbiano il materiale richiesto e le relative consegne assegnate.
	Gli studenti si impegnano a:	Prestare cura al materiale scolastico ed assicurarsi di avere tutto il necessario per lo svolgimento delle attività didattiche.
	La famiglia si impegna a:	Assicurarsi che i figli abbiano a disposizione il materiale richiesto dalla scuola.

Organizzazione chiara ed efficace dei compiti	Gli insegnanti si impegnano a:	Assegnare i compiti in misura adeguata, rispettando il percorso svolto in classe. Verificare che le consegne siano state comprese. Controllare lo svolgimento delle consegne assegnate.
	Gli studenti si impegnano a:	Scrivere sul diario tutti i compiti assegnati dai docenti. Svolgere regolarmente e con cura i compiti e lo studio a casa, sapendo che con l'impegno quotidiano sarà possibile ottenere i migliori risultati.
	La famiglia si impegna a:	Garantire ai propri figli un corretto utilizzo dello spazio e del tempo per lo svolgimento dei compiti e alla preparazione dello studio.

RAPPORTI SCUOLA E FAMIGLIA

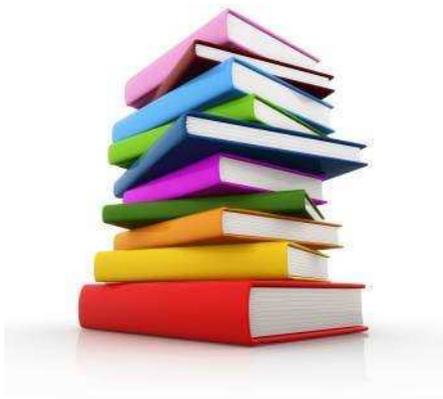
Rispetto dei ruoli	Gli insegnanti si impegnano a:	Riconoscere il ruolo fondamentale della famiglia all'interno del percorso educativo degli studenti. Rispettare e valorizzare il ruolo dei genitori.
	Gli studenti si impegnano a:	Riconoscere nella scuola e nella famiglia due agenzie educative indispensabili per la propria crescita.
	La famiglia si impegna a:	Rispettare il ruolo dei docenti, riconoscendo loro competenza e autorevolezza all'interno del percorso didattico-educativo dei propri figli.
Gestione delle comunicazioni in modo tempestivo ed efficace	Gli insegnanti si impegnano a:	Utilizzare il registro elettronico, mail e diario per le comunicazioni scuola-famiglia, che saranno chiare e tempestive. Aggiornare con cura e rapidità il registro elettronico, strumento indispensabile per il monitoraggio delle attività scolastiche.
	Gli studenti si impegnano a:	Consegnare puntualmente ai docenti o ai genitori le comunicazioni da parte dei docenti stessi, del personale della scuola o delle famiglie.

	La famiglia si impegna a:	Leggere quotidianamente il registro elettronico per seguire il percorso didattico dei propri figli. Consultare tutti i giorni la casella di posta elettronica per assicurarsi dell'invio di circolari e avvisi importanti. Giustificare sempre ritardi e assenze sul registro elettronico. Comunicare sul diario permessi per uscite anticipate o assenze programmate.
Confronto corretto e regolare tra scuola e famiglia	Gli insegnanti si impegnano a:	Cercare un confronto regolare e sereno con le famiglie, con l'intento di una comprensione e collaborazione reciproche. Gestire con la necessaria riservatezza le informazioni relative agli studenti e alle loro famiglie.
	Gli studenti si impegnano a:	Ricercare nei docenti e nei genitori il dialogo da utilizzare come strumenti di crescita.
	La famiglia si impegna a:	Incontrare con regolarità gli insegnanti per conoscere la situazione scolastica del proprio figlio. Trovare con il team docenti strategie comuni per la crescita dell'alunno. Partecipare alle iniziative e agli incontri proposti ai genitori.

PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE DIDATTICA DELLE SINGOLE DISCIPLINE

All'inizio di ogni Anno Scolastico, dopo le prime settimane dedicate al ripasso dei programmi svolti nell'anno precedente o all'introduzione delle nuove discipline, ogni Consiglio di Classe rende pubblico il piano di lavoro annuale, indicando le competenze da acquisire ed i contenuti programmati.

La programmazione didattica individuale di ogni Docente avrà come punto di riferimento le Indicazioni Nazionali per il curriculum del primo ciclo d'istruzione. La programmazione didattica e la relativa pianificazione integrano e costituiscono una parte fondamentale del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto.



CRITERI E MODALITÀ DELLA VALUTAZIONE EDUCATIVA

La valutazione ha come oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento ed è finalizzata a:

- individuare le conoscenze, le abilità e le competenze raggiunte dal singolo alunno;
- documentare lo sviluppo dell'identità personale;
- promuovere l'autovalutazione;
- accertare se l'obiettivo didattico progettato è stato raggiunto;
- migliorare gli apprendimenti e portare al successo formativo tramite la differenziazione didattica e l'individuazione delle procedure alternative più adeguate sulla base dei risultati dei singoli alunni;
- chiarire, rivedere e/o adattare la programmazione e l'insegnamento per dare stimoli e opportunità didattiche migliori per tutti gli allievi.

■ RIFERIMENTI NORMATIVI

- *Legge n.107 13 luglio 2015*. Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.
- *Decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62* Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato, a norma dell'articolo1, commi 180 e181, lettera i), della legge13 luglio 2015, n.107.
- *Decreto ministeriale 3 ottobre 2017 n. 741/2017*
- *Decreto ministeriale 3 ottobre 2017 n. 742/2017*
- *Decreto ministeriale 10 ottobre 2017 n. 1865*

■ CRITERI

Il Collegio Docenti ha definito modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza nella valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento.

Criteri essenziali per una valutazione di qualità sono:

- la finalità formativa;
- la validità, l'attendibilità, l'accuratezza, la trasparenza e l'equità;
- la coerenza con gli obiettivi di apprendimento previsti dai piani di studio;
- la considerazione sia dei processi di apprendimento sia dei loro esiti;
- il rigore metodologico nelle procedure;
- la valenza informativa.



■ STRUMENTI DI VERIFICA

I docenti hanno a disposizione vari strumenti di verifica da utilizzare per la valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze conseguite dall'alunno:

- prove orali che permettono di valutare l'acquisizione di contenuti, la proprietà di linguaggio, la capacità di esprimere anche idee personali;
- prove scritte (prove strutturate, semistrutturate, non strutturate con domande aperte o produzione di testi);
- prove grafico-pratiche con le quali si valutano, oltre alla conoscenza degli argomenti, la capacità di organizzare il proprio lavoro e di utilizzare gli strumenti propri delle diverse discipline;
- attività di laboratorio e lavori di gruppo;
- compiti di realtà in cui gli studenti vengono invitati, lungo il triennio, a risolvere una situazione problematica, complessa e nuova, vicina al mondo reale;
- oltre alle prove suddette, che per loro natura si collocano in momenti ben precisi dell'attività didattica, oggetto di verifica è anche la qualità del lavoro svolto a casa che concorre alla valutazione complessiva dell'alunno



■ MODALITÀ

Il corpo docenti si impegna a:

- provvedere ad una programmazione puntuale e coordinata dell'attività didattica ed in particolare delle prove di valutazione scritte ed orali;
- promuovere un'efficace e responsabile programmazione dello studio e del lavoro degli alunni, comunicando tempestivamente in classe la pianificazione delle verifiche scritte e le interrogazioni orali durante l'anno scolastico;
- utilizzare la funzione "promemoria" del registro elettronico e compilare il calendario cartaceo in classe affinché la visibilità della programmazione delle verifiche scritte e le interrogazioni orali sia immediata e chiara a tutte le componenti dell'istituzione scolastica (docenti, presidenza, direzione, alunni), indicando tempestivamente le date predisposte per le verifiche scritte e le interrogazioni orali per evitare sovrapposizioni;
- prevedere almeno 3 prove di verifica per ogni singola disciplina ogni quadrimestre. Verrà somministrata orientativamente una prova per disciplina al mese; la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento;
- considerare il 3 (tre) come la valutazione minima e il 10 (dieci) come la valutazione massima;
- esprimere la valutazione delle competenze in 4 livelli (A-avanzato, B-intermedio, C-base, D-iniziale);
- adottare le descrizioni dei livelli di apprendimento (griglie di valutazione) elaborate dai vari dipartimenti disciplinari;

- illustrare agli studenti cosa è loro richiesto, quali siano i relativi criteri di valutazione ed eventuali chiarimenti sull'attribuzione delle valutazioni;
- considerare che il voto è solo una delle componenti della valutazione dell'alunno, per cui si devono prendere in considerazione altri elementi quali il contesto emotivo del ragazzo, l'andamento durante tutto l'anno scolastico, l'analisi dei momenti di calo e di progresso, la situazione scolastica nel suo complesso. Si ricorda che la valutazione non è mai una semplice somma aritmetica, ma un vero e proprio giudizio, espresso tramite un voto che tiene conto dell'osservazione sistematica dello studente e del suo apprendimento;
- integrare la valutazione periodica e finale con la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

■ VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

- La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Il DPR del 24 giugno 1998 lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto Educativo di Corresponsabilità e i regolamenti della scuola costituiscono i riferimenti.
- La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico.

■ SPAZI PER FORNIRE TRASPARENTE E TEMPESTIVA COMUNICAZIONE DELLA VALUTAZIONE

- Assemblee di Classe e Consigli di Classe e d'Interclasse per informare le famiglie sulla programmazione, l'apprendimento e il comportamento degli allievi
- Colloqui individuali tra i genitori e i docenti della classe
- Schede informative bimestrali
- Documenti di valutazione quadrimestrali
- Registro elettronico

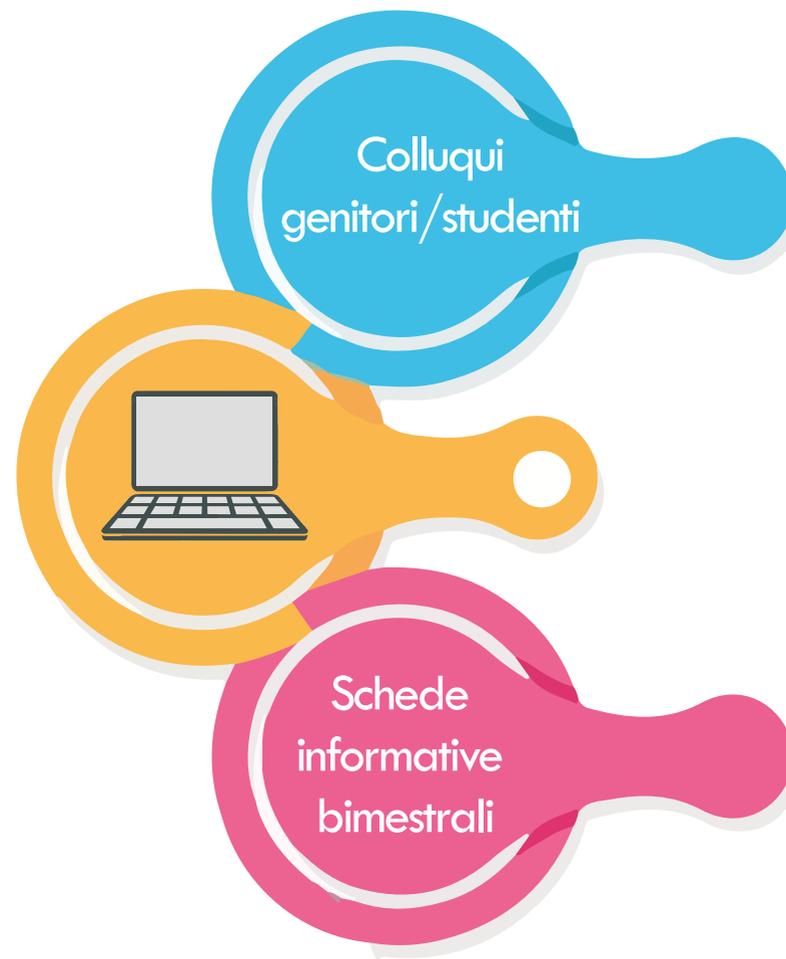
■ AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Nella Scuola Secondaria di Primo Grado, la valutazione finale è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe. I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe.

In sede di scrutinio finale gli alunni frequentanti sono ammessi alla classe successiva in presenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio docenti;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare dell'esclusione dallo scrutinio finale prevista dall'articolo 4 commi 6 e 9 bis, del DPR 24 giugno 1998, n. 249.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva.



■ AMMISSIONE ALL'ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO

In sede di scrutinio finale gli alunni frequentanti le classi terze sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio docenti;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4 commi 6 e 9 bis, del DPR 24 giugno 1998, n. 249;
- aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI .

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

Di norma, il consiglio di classe, deciderà se ammettere o non ammettere l'alunno alla classe successiva o all'Esame di Stato, attenendosi a tutti i seguenti criteri:

- il livello di preparazione generale conseguito;
- progressi compiuti dall'alunno nel corso dell'anno rispetto alla situazione iniziale, l'impegno dimostrato lungo il suo percorso scolastico;
- le competenze acquisite che gli permettono di frequentare la classe successiva.

SCUOLA INCLUSIVA

Il concetto di Bisogno Educativo Speciale è una macrocategoria che comprende dentro di sé tutte le possibili difficoltà educativo-apprenditive degli studenti, sia le situazioni considerate tradizionalmente come disabilità psichica, fisica, sensoriale, sia quelle di deficit in specifici apprendimenti clinicamente significativi, la dislessia, il disturbo da deficit attentivo, ad esempio, e altre varie situazioni di problematicità psicologica, comportamentale, relazionale, apprenditiva e di contesto socio-culturale.

Tutte queste situazioni sono diversissime tra di loro, ma nella loro diversità c'è però un dato che le avvicina, e che le rende sostanzialmente uguali nel loro diritto a ricevere un'attenzione educativo-didattica sufficientemente individualizzata ed efficace: tutte queste persone hanno un funzionamento per qualche aspetto problematico, che rende loro più difficile trovare una risposta adeguata ai propri bisogni. (cfr Dario Ianes, Vanessa Macchia, La didattica per i Bisogni Educativi Speciali - Strategie e buone prassi di sostegno inclusivo Erickson, 2008).

In ottemperanza alla direttiva ministeriale Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica 27.12.2012 e alla Circolare n. 86 del 6 marzo 2013 e nel vivo desiderio di fornire agli studenti della nostra scuola e alle loro famiglie uno strumento utile per la partecipazione e l'inclusività, abbiamo sviluppato il seguente Piano per l'Inclusione, caratterizzato dalla ricerca della condivisione delle problematiche e dall'attenzione ai percorsi didattici individuali.

Il nostro Istituto da molti anni dedica una particolare attenzione agli studenti con Bisogni Educativi Speciali predisponendo una serie di azioni e interventi che favoriscono il successo formativo e migliorano la qualità della loro vita scolastica nell'ottica della più totale inclusione. Con inclusione si intende il riconoscere e il rispondere efficacemente al diritto di individualizzazione e personalizzazione di tutti gli studenti.

Ogni docente opererà affinché lo studente sia messo in condizione di raggiungere il successo formativo al pieno delle proprie potenzialità attraverso un atteggiamento di sensibile attenzione alle specifiche difficoltà, per stimolare autostima e ridurre il disagio relazionale ed emozionale che può nascere nell'alunno con DSA o BES, attraverso l'attivazione di particolari accorgimenti quali:

- instaurare un clima di classe motivante, coinvolgente, nel riconoscimento delle singole diversità promuovendo lo sviluppo delle potenzialità;
- utilizzare differenti modalità comunicative e attivare più canali sensoriali nello svolgimento delle attività didattiche;
- promuovere la conoscenza e l'utilizzo di tutti quei mediatori didattici che possano creare condizioni di apprendimento sereno;
- sviluppare/potenziare la metacognizione al fine di maturare strategie operative efficaci, costruendo o promuovendo le "competenze compensative" intese come l'insieme di procedimenti, espedienti, stili di lavoro o apprendimento che possano ridurre, se non superare, i limiti del disturbo DSA.

■ PROGETTO CONTINUITÀ EDUCATIVA

Al fine di illustrare l'offerta formativa dell'Istituto saranno effettuati tra il mese di settembre e gennaio degli incontri tra il responsabile del settore, i referenti delle scuole primarie, i docenti che seguono l'alunno disabile e i genitori degli alunni disabili che frequentano la classe quinta primaria. Tutti i ragazzi che hanno deciso di iscriversi, previo accordo con il Dirigente Scolastico, potranno partecipare ad un mini stage all'interno di una classe prima dell'indirizzo di studio scelto tra novembre e maggio.

Nel mese di giugno, verrà effettuato un ulteriore incontro tra il responsabile del Settore BES, l'esperto di riferimento dell'alunno disabile e la famiglia, per la presa in carico del ragazzo e la predisposizione delle strategie d'intervento da attivare all'inizio dell'anno scolastico.

■ PROGETTO DI VITA PER GLI ALUNNI DISABILI

Il gruppo GLI, nel mese di settembre, si riunirà per la presa in carico degli alunni disabili e l'assegnazione docente/alunno. Il docente di sostegno prenderà quindi contatti con la famiglia, con lo specialista che ha in carico l'alunno e con tutti gli operatori (assistenti educatori, sociali, cooperative) che si sono occupati e che si occupano dello stesso, fissando un incontro al quale parteciperanno anche il referente e il coordinatore di classe. In caso di situazioni problematiche all'incontro prenderà parte tutta la componente del Consiglio di classe.

Al fine di definire al meglio l'intervento didattico-educativo dello studente, si prevede anche un incontro tra ASST/NPI e il referente per l'integrazione, il docente di sostegno, l'assistente educatore e responsabile della cooperativa.

Nel primo Consiglio di Classe ad ottobre, viene ipotizzato il tipo d'intervento da effettuare sull'alunno disabile, tenendo presente quanto discusso ed emerso nell'incontro tecnico.

Nel mese di novembre si prevede la condivisione con il consiglio di classe del Piano Educativo Individualizzato e approvazione dello stesso per poi procedere alla condivisione dello stesso con la famiglia. In caso di necessità si procederà, nei mesi successivi, ad altri incontri con gli specialisti e la famiglia per la verifica periodica del PEI e quindi con gli esperti esterni e la famiglia per la valutazione finale dell'attività didattica-educativa ed ipotesi di intervento per il prossimo anno scolastico.

■ INTERVENTI SU ALUNNI CON DSA E BES

Area DSA – Disturbi Specifici d'Apprendimento

L'istituto, nel rispetto delle normative vigenti in materia e per agevolare il successo formativo degli alunni, dedica la propria attenzione e il proprio impegno con le modalità seguenti:

Per gli alunni che presentano documentazione il referente per i DSA:

- contatta la famiglia e l'Istituto di provenienza per acquisire informazioni al fine di maturare strategie operative efficaci;
- prende visione della valutazione e la comunica al Consiglio di Classe (presentando le informazioni necessarie) il quale, dopo un periodo di osservazione e valutazione, redige il PDP;
- effettua il monitoraggio degli apprendimenti;
- comunica eventuali difficoltà alla famiglia;
- rimodula, se necessario, gli interventi didattici.

In presenza di casi sospetti, il referente per i DSA:

- acquisisce informazioni utili dal Consiglio di Classe per la segnalazione di un probabile disturbo;
- comunica con la famiglia e verifica l'ipotesi di una valutazione specialistica;
- avvia l'iter di valutazione;
- acquisisce la documentazione al termine della valutazione;
- comunica al Consiglio di Classe per la predisposizione del PDP.

Per la formazione e l'aggiornamento dei docenti, il referente per i DSA e il gruppo per l'inclusione:

- propone e organizza incontri di formazione-aggiornamento sul tema;
- favorisce lo scambio di informazioni, tra i docenti, per l'adozione di strumenti compensativi e di misure dispensative;
- supporta i docenti nella realizzazione di materiali didattici specifici;
- diffonde e pubblicizza attività formative realizzate da enti esterni.

Area dei Bisogni Educativi Speciali – B.E.S.

L'obiettivo del nostro Istituto, sempre nell'ottica dell'inclusione, consiste nell'assicurare eguali opportunità di sviluppo delle proprie capacità e potenzialità anche a tutti gli alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione. Considerando che al centro del nostro agire ci sono persone che meritano di esser rispettate e trattate con sensibilità, l'istituto riconosce come B.E.S. tutti gli alunni che hanno un disagio temporaneo psico-sociale, culturale, comportamentale e delle difficoltà emozionali.

Pertanto, in ottemperanza alle normative vigenti in materia, questi studenti hanno diritto all'attivazione di un percorso individualizzato e personalizzato.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

I genitori sono coinvolti direttamente nel processo formativo e sono i referenti principali della scuola a cui hanno affidato i propri figli.

Il rapporto con i genitori è quindi caratterizzato dalla continua circolarità delle informazioni e da una fattiva collaborazione.

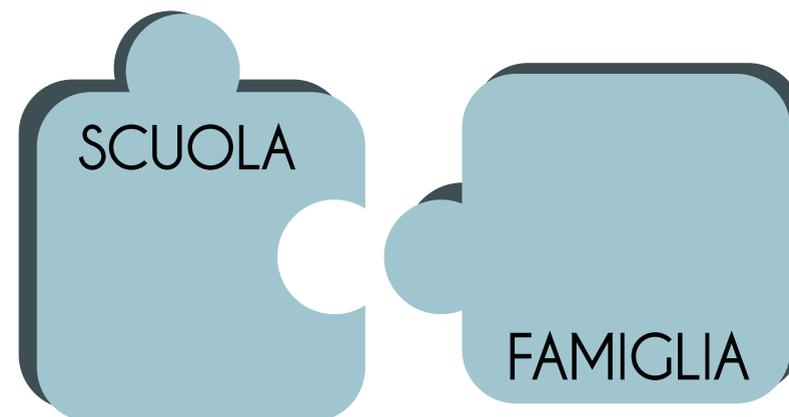
Pur nel dovuto rispetto dei ruoli e delle competenze è auspicato un franco, sereno e costruttivo dialogo che possa contribuire, per la sua parte, al raggiungimento degli obiettivi che ci accomunano.

La scuola si impegna ad informare i genitori su tutto ciò che riguarda il comportamento e l'andamento scolastico dei propri figli, cercando soprattutto di coinvolgerli non appena dovesse presentarsi qualche aspetto problematico. Parimenti importante è che i genitori chiedano e si informino continuamente in modo da poter anticipare e prevenire l'insorgenza di qualche criticità.

Gli strumenti di informazione che vengono messi in atto sono:

- il registro elettronico (ScuolaNext), aggiornato in tempo reale, che permette di controllare la presenza a scuola, i ritardi, le uscite anticipate, i voti, le note disciplinari, le comunicazioni, gli argomenti delle lezioni e i compiti assegnati e giustificare le assenze;
- il servizio SMS che informa il genitore delle assenze, convocazioni, eventi, consegne pagelle o comunicazioni di vario genere;

- il servizio mail che permette di far giungere alla famiglia circolari e comunicazioni;
- il sito internet permette di rimanere aggiornati in maniera puntuale su tutte le attività della scuola: programmi, eventi, orari, materiali, calendari e news;
- il ricevimento dei Docenti si concorda tramite appuntamento via e-mail, attraverso l'apposita funzione presente sul sito internet nella sezione "Docenti";
- è possibile in qualsiasi momento, attraverso la segreteria didattica, fissare appuntamenti con i Coordinatori di classe, la Vicepreside o con la Dirigente Scolastica;
- i ricevimenti generali con la presenza di tutti i Docenti sono calendarizzati all'inizio dell'anno scolastico.



CONTATTI



Via dei Caniana, 2B - Bergamo



035/259090 (interno 1)



segreteria@scuolamedialeonardo.it



www.scuolamedialeonardo.it

ORARI UFFICI

Da lunedì a venerdì, dalle 9:00 alle 17:30

Tutti i diritti riservati.

Ogni diritto sui contenuti è riservato ai sensi della normativa vigente. La riproduzione, la pubblicazione e la distribuzione, totale o parziale di tutto il materiale originale (tra cui, a titolo esplicativo e non esaustivo, i testi, le immagini, le elaborazioni grafiche) sono espressamente vietate in assenza di autorizzazione scritta.

Bergamo
Via dei Caniana, 2b

Tel. 035/259090 (int. 1)
segreteria@scuolamedialeonardo.it

www.scuolamedialeonardo.it